

PROGRAMMA ANNUALE 2014

**Predisposto dal Dirigente in data 05.02.2014
Proposta deliberata dalla Giunta Esecutiva il 11.02.2014
Programma deliberato dal Consiglio il 13.02.2014**

INDICE

-	Relazione Illustrativa	pag.4
	Schede tecniche e Schede finanziarie relative a:	
-	Modello A	pag.12
A01	Funzionamento Amministrativo Generale	pag.14
A02	Funzionamento Didattico Generale	pag.16
P16	Continuità orizzontale (famiglie, servizi, territorio, etc.)	Pag.18
P18	Progetto Educazione Motoria	pag.20
P19	Progetto Musica	pag.22
P20	Progetto Lingue Straniere	pag.24
P21	Progetto Intercultura	pag.26
P22	Progetto Educazione Scientifica	pag.28
P24	Progetto Uscite/Visite/Viaggi	pag.30
P25	Progetto Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Dispersione, Difficoltà di appr.)	pag.32
-	Allegati	pag.34

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGRAMMA ANNUALE 2014

1) PREMessa: FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E P.O.F.

I contenuti del Programma Annuale 2014 e soprattutto i suoi tempi di perfezionamento risentono di alcuni gravi ritardi dell'Amministrazione nel definire le risorse certe sulle quali le istituzioni scolastiche possono contare per la gestione della propria offerta formativa.

Tali incertezze, si riferiscono in particolare alla tardiva e drasticamente ridotta determinazione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2013-14 (F.I.S., Funzioni strumentali docenti, Funzioni Aggiuntive ATA, ore eccedenti, etc.): si tratta, apparentemente, di un elemento non essenziale per la redazione del Programma Annuale 2014, in quanto le relative poste non entrano nel bilancio dell'istituzione scolastica essendo liquidate direttamente dal M.E.F. attraverso la procedura del c.d. "cedolino unico". Tale considerazione è invece del tutto fuori luogo, in quanto la forte riduzione del Fondo M.O.F. obbliga gli Istituti a dirottare le proprie risorse di bilancio (in questo caso presenti nel Programma Annuale) per retribuire le prestazioni indicate dal P.O.F. elaborato all'inizio dell'anno scolastico, quando ancora si contava di ricevere il Fondo M.O.F. nella sua quantificazione dell'anno scorso, quando peraltro vennero già disattese le previsioni contrattuali previgenti. Va segnalato infatti che nell'a.s. 2013-14 il M.O.F. venne ridotto circa del 45%, e che l'attuale secondo intervento di riduzione (50% sugli importi dell'anno scorso) conduce ad una disponibilità inferiore al 30% di quella contrattualmente prevista, con un conseguente rischio di paralisi per la struttura organizzativa di ciascuna scuola.

Appare chiara, quindi, la condizione di gravissima difficoltà in cui sono state poste tutte le istituzioni scolastiche italiane, che per dovere di servizio hanno avviato l'anno scolastico impegnandosi a fornire le prestazioni caratterizzanti l'offerta formativa, ma si sono poi trovate a metà anno scolastico a dover rivedere completamente la quadratura economica precedentemente ipotizzata.

Fondandosi sulle comunicazioni MIUR di fine dicembre (ipotizzate in base all'Accordo siglato tra il M.I.U.R. e le Organizzazioni Sindacali), il dirigente scolastico con la collaborazione del DSGA ha dovuto "scavare" i tutti i rivoli dell'Avanzo di Amministrazione maturato al 31 dicembre 2013 per limitare i tagli al POF già deliberato provvisoriamente dal Collegio. Solo con l'approvazione del Programma Annuale così emergente diviene quindi possibile l'approvazione definitiva del P.O.F., con le inevitabili "riduzioni in corso d'opera" cui si è costretti anche quest'anno a causa della contrazione del Fondo M.O.F..

Nel corso del mese di gennaio è stato svolto il faticoso lavoro di ricerca di una quadratura economica accettabile, che ha coinvolto le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali provinciali, i responsabili dei Macroprogetti ed i docenti coordinatori di sede al fine di mantenere in piedi per quanto possibile l'offerta formativa impostata nello scorso mese di novembre ed ottenere la deliberazione positiva del Collegio dei Docenti in data 6 febbraio 2014.

Nel presente Programma Annuale tale obiettivo viene raggiunto, grazie al reperimento di quasi tutte le risorse necessarie ed attraverso alcune forzate riduzioni (di remunerazione e di compiti corrispondenti), in un quadro complessivo che viene qui di seguito sintetizzato per punti:

a) Presidio del servizio e Funzioni Strumentali

I ruoli indispensabili per l'erogazione del servizio ordinario sono stati messi seriamente a rischio con l'ulteriore taglio al Fondo di Istituto (oltre il 70% in meno nell'arco di un biennio). Di conseguenza tutti i ruoli principali (Vicario e Coordinatori di sede) vengono retribuiti con altri fondi, le Funzioni Strumentali e altri compiti afferenti a Macroprogetti vengono retribuiti coi relativi fondi specifici e l'esiguo FIS oggi disponibile viene utilizzato per i restanti ruoli.

L'operazione è possibile apportando minimi tagli proporzionati all'entità del riconoscimento economico previsto nello scorso mese di novembre (con corrispondenti riduzioni di compiti) secondo il seguente schema:

- 15 ore in meno dove previste 300 o più ore di Non insegnamento;
- 8 ore in meno dove previste 200 o più ore di Non insegnamento;
- 5 ore in meno dove previste 100 o più ore di Non insegnamento;
- 3 ore in meno dove previste 30 o più ore di Non insegnamento;

Considerando la riduzione del numero delle riunioni degli Organi Collegiali da verbalizzare, è stata possibile una limatura delle ore previste per i relativi Segretari, mentre viene ridotta sensibilmente l'attività programmata per le Biblioteche, visto che la disponibilità effettiva di fondi supera di poco la metà di quelli inizialmente previsti.

Per il funzionamento del SPP devono essere ridotte le ore previste per il Segretario ed anche la Commissione Continuità Infanzia-Primaria subisce una minima riduzione oraria.

Va evidenziato infine che anche le due FS che finora potevano mantenere la retribuzione dello scorso anno (grazie ai finanziamenti esterni per Lingue e Intercultura) hanno proposto un'autoriduzione, alla luce della situazione economica globale e di un'oggettiva contrazione delle relative attività.

b) Progettualità strutturale di Istituto ("Macroprogetti")

Fortunatamente la "macroprogettualità" di Istituto è stata impostata sin dalla scorsa primavera sull'autosufficienza dei fondi provenienti dall'esterno; ciò ha determinato nella fase progettuale nei mesi di ottobre-novembre una oculata riduzione delle attività, che quindi ora possono essere tutte realizzate regolarmente.

Le maggiori entrate qui registrate, inoltre, permettono di realizzare un'operazione di equità rispetto al personale ATA: in base alla contrattazione di Istituto (vedi poi) si è concordato infatti di assegnare il 4% dei proventi regionali all'intensificazione delle attività amministrative ed il 10 % al coinvolgimento nei progetti del personale ATA. In tal modo anche questi profili del personale (che hanno subito, come gli altri, una riduzione del 50% del Fondo di Istituto rispetto a quello previsto in novembre) potranno almeno in parte veder compensato il taglio patito.

c) Contrattazione di Istituto

Oltre a scelte "positive" come quella appena accennata, OO.SS., R.S.U. e Dirigente hanno dovuto concordare anche su misure "dolorose", inevitabili in assenza di risorse.

Ancor prima di conoscere l'entità dei tagli ministeriali, le OO.SS. avevano chiesto nello scorso dicembre di porre fine a due misure presenti solo nel nostro Istituto: ci si riferisce alla retribuzione della Flessibilità ed alla retribuzione delle ore prestate in esubero rispetto alle 40 contrattuali per i Consigli di Classe. Allora lo scrivente e le RSU si opposero a tale proposta, ma ora, di fronte ad una severa realtà, abbiamo dovuto arrenderci, con limitatissime eccezioni:

- tutte le "intensificazioni" previste sino allo scorso anno nell'ambito della Flessibilità vengono quindi eliminate, tranne quelle relative ai Viaggi di istruzione con pernottamento ed all'insegnamento dell'Inglese in un numero maggiore di 8 classi nella Scuola Primaria: viene garantita in questi casi almeno la metà dell'*indennità* dello scorso anno (spendendo una cifra corrispondente a quella dei "tagli" sopra indicati per il Presidio del servizio –escluse le Biblioteche-);
- i docenti della Scuola Secondaria che raggiungono le 40 ore di Consiglio di Classe non sono tenuti alla presenza in quelli successivi (fatta eccezione, naturalmente, per gli Scrutini, retribuiti in un'altra voce contrattuale), in quanto non può essere assegnata loro alcuna retribuzione.

Il tema dell'eliminazione della "Flessibilità" verrà affrontato nel Collegio Unitario, mentre le due eccezioni sopra citate richiedono le seguenti precisazioni.

L'indennità forfetaria per la docente impegnata in 10 classi della Scuola Primaria (che ha accettato tale impegno nonostante le indicazioni ministeriali di vedersi assegnare 7-8 classi) viene mantenuta integralmente, utilizzando i fondi reperiti per le Lingue.

Per i Viaggi con pernottamento, l'indennità è stata mantenuta (seppur dimezzata) perché alcune di tali iniziative sono già arrivate alla fase attuativa ed altre sono già state preannunciate a ragazzi e famiglie.

2) LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

La struttura del Programma 2014 viene sostanzialmente confermata rispetto all'anno precedente, vista la funzionalità rivelata dallo strumento contabile rispetto alla vita del nostro Istituto, da anni impegnato in un percorso di evoluzione attraverso logiche di progetto, di responsabilità, di budget e di monitoraggio.

Innanzitutto si segnala che non verrà prevista l'Attività n.4 ("Spese di Investimento"), in quanto secondo il parere di diversi revisori dei conti le istituzioni scolastiche non compiono effettivi investimenti, allorché pianificano spese anche sostanziose, ma pur sempre da far rientrare nei relativi progetti.

In second'ordine va ricordato che il P.O.F., sulla base degli indirizzi formalizzati dal Consiglio di Istituto, è stato strutturato su due fronti: il primo può essere considerata "istituzionale" (obiettivi da raggiungere sulla base di un'organizzazione ordinaria, non comportante particolari oneri finanziari); la seconda parte è quella invece più squisitamente "progettuale", comportante la formalizzazione di specifici progetti di carattere verticale (coinvolgenti cioè tutte le quattro sedi scolastiche dell'Istituto), ciascuno coordinato da almeno un docente responsabile e dotato di un predeterminato budget finanziario.

In tale struttura intervengono quest'anno solo alcune novità, dettate anche dalla contingenza economica (continua riduzione del Fondo M.O.F.) e dalle inevitabili razionalizzazioni cui la scuola è chiamata.

Innanzitutto viene confermata la necessità di finanziare essenzialmente con contributi esterni i filoni progettuali a ciò adatti (Progetto Continuità orizzontale, Progetto Educazione Motoria, Progetto Musica,

Progetto Lingua, Progetto Intercultura, Progetto Scienze, Progetto Viaggi, Progetto Diritto allo studio), accorpate il Coordinamento verticale (P15 nel Programma Annuale 2013) al Funzionamento didattico generale (A02), dove le attività ordinarie non prevedono spese aggiuntive di personale, previste esclusivamente per il "Presidio del servizio" e per le intensificazioni delle prestazioni del personale ATA.

Di conseguenza si preavvisa che nella **scheda tecnica** relativa ad A02 (in cui sono appunto accorpate tutte le "uscite" per il Presidio del Servizio), oltre alla descrizione dei relativi costi affrontati con fondi diversi da quelli gestiti direttamente dal M.E.F., verranno citati con un esplicito rinvio al P.O.F.(per il personale docente) o al Piano delle Attività (per il personale ATA) anche gli impegni relativi alle **prestazioni del personale retribuite direttamente dal M.E.F.** e quindi **assenti nella corrispondente scheda finanziaria**. In tal modo la necessaria trasparenza posta a tutela dei lavoratori sarà salvaguardata. Analoga precisazione vale per la scheda tecnica del P25, con riferimento ai finanziamenti ministeriali per le Aree a rischio, ricompresi anch'essi nella disciplina del "cedolino unico".

La **struttura del Programma annuale 2014** prevede quindi 3 settori di Attività (Obiettivi di carattere generale con rilevanza finanziaria) e 8 Progetti specifici (Obiettivi di settore con rilevanza finanziaria), che riprendono quanto previsto dal POF e vengono qui di seguito elencati, tenendo presente che la numerazione deriva da esigenze del sistema informatico.

ATTIVITA' n.1: Funzionamento amministrativo generale.

ATTIVITA' n.2: Funzionamento didattico generale (comprensivo ora anche di "Informatica" e "Biblioteche").

ATTIVITA' n.3: Spese di personale (ora privo di valenza economica per l'intervento della "tesoreria unica").

PROGETTO n.16: P.Continuità Orizzontale (interazione con utenza, territorio ed altre Agenzie)

PROGETTO n.18: P.Educazione Motoria

PROGETTO n.19: P.Musica

PROGETTO n.20: P.Lingue Straniere

PROGETTO n.21: P.Intercultura

PROGETTO n.22: P.Educazione Scientifica

PROGETTO n.24: P.Uscite/Visite/Viaggi

PROGETTO n.25: P.Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Dispersione, Difficoltà di apprendimento).

Si coglie inoltre l'occasione per preannunciare che anche per il monitoraggio dei principali processi evolutivi avviati all'interno dell'Istituto, elaborato annualmente sin dal 2001 attraverso una specifica rilevazione di dati oggettivi (vedi, da ultimo, il Monitoraggio 2013) è stata avviata una revisione di struttura a partire dall'anno scorso. L'esigenza imposta dalla congiuntura economica di fissare precise priorità strategiche ha condotto infatti ad una più essenziale e significativa raccolta critica di dati su processi ed esiti realizzati dall'Istituto; tale elaborazione potrà inoltre rivelarsi utile anche nell'ambito dell'imminente avvio della generalizzazione dei processi di autovalutazione e di miglioramento per tutte le istituzioni scolastiche italiane.

3) GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE

Per ciascuno degli 11 settori di effettiva progettualità sopra elencati (3 Attività e 8 Progetti) nel presente Programma Annuale viene compilata una scheda composta da due parti: una parte descrittiva (che riporta indicazioni su obiettivi, responsabilità, durata e necessità di risorse – anche quelle amministrative dal M.E.F. -) ed una parte finanziaria che riporta analiticamente entrate ed uscite previste specificatamente nel bilancio di Istituto.

Nelle **3 Attività** summenzionate vengono quindi definiti gli Obiettivi di carattere generale con rilevanza finanziaria.

Come detto gli **obiettivi istituzionali** dichiarati nel POF ("sulla base dei principi della legalità, della centralità dell'alunno, della continuità e della partecipazione, obiettivi dell'Istituto sono la completezza e la flessibilità dei servizi, e l'integrazione complessiva delle strutture formative") non definiscono di per sé progetti specifici con rilevanza finanziaria, bensì innervano l'attività ordinaria (e naturalmente anche la progettualità specifica). Parimenti le strategie generali di relazione (collegialità docente, cura delle relazioni formative interpersonali, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, integrazione educativa) rappresentano altrettanti impegni dell'Istituto, ma si traducono in "schede di progetto" solo allorché necessitano di uno specifico budget finanziario. Analogo discorso vale per le fondamentali attività ordinariamente connesse all'insegnamento (programmazione e valutazione).

Dal corrente anno scolastico, inoltre, il Consiglio di Istituto ha fissato un rigoroso ordine di priorità nell'azione di Istituto, privilegiando gli interventi a tutela dell'**Educazione**, degli **Apprendimenti**, dei **Bisogni**

Educativi Speciali e della **Formazione** del personale. Va speso ogni sforzo per garantire il rispetto di tali priorità nell'ambito degli impegni contrattuali dei docenti, che non comportano quindi spese aggiuntive per l'Istituto (vedi, p.es. l'istituzione dei Dipartimenti sui contenuti delle prime tre priorità citate), e le poche risorse economiche che rimangono nella libera disponibilità dell'Istituto vanno utilizzate in tali ambiti (come accade quest'anno per i B.E.S. e la Formazione).

Sulla base degli stessi "Indirizzi generali per le attività e la gestione" definiti dal Consiglio di Istituto,) sono stati previsti nel P.O.F. 2013-14 settori di più specifica Progettualità relativi al funzionamento degli Uffici Amministrativi e Generali con una diretta ricaduta nella predisposizione delle Schede relative all'ATTIVITA' n.1 "Funzionamento Amministrativo Generale", ed analogamente si è proceduto per indirizzare la gestione delle supplenze, che rappresenta il contenuto principale delle Schede relative all'ATTIVITA' n.3 "Spese di personale" (ora gestita economicamente dal M.E.F.). Come è già stato detto, la struttura organizzativa interna relativa ai compiti di coordinamento (non legati a singoli progetti) prevede in particolare per i docenti l'assunzione di esplicite responsabilità aggiuntive remunerate, necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Istituto fissate nella parte del P.O.F. definita "Il presidio del servizio": essa si realizza nell'ATTIVITA' n.2 "Funzionamento Didattico Generale" e nella stessa Attività, come già segnalato, si inseriscono le indicazioni relative al settore Informatico ed a quello delle Biblioteche, aventi rilevanza di carattere generale, e gli incentivi per il personale A.T.A., funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.

Le ATTIVITA' n.1 e n.2 (rispettivamente sul fronte amministrativo e su quello didattico), tese all'efficienza ottimale del rispettivo servizio, vanno quindi dotate dei necessari strumenti, il che comporta l'acquisto dei relativi beni eventualmente necessari, non collegati a singoli progetti, e nel caso del Funzionamento Amministrativo anche dei relativi servizi (pulizia, sicurezza, etc.).

Se le 3 Attività suddette rappresentano la progettualità generale dell'Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa è molto chiaro nel definire gli **obiettivi specifici** che si vogliono realizzare attraverso una strategia di coinvolgimento verticale (tra diversi ordini di scuola), che si traducono negli **8 Progetti** menzionati in apertura. Va detto che ciascuno di essi raccoglie l'intera progettualità del rispettivo settore: una chiara visione complessiva di tale quadro viene offerta nella parte del P.O.F. relativa all'Offerta Formativa 2013-14, mentre per un'analitica disamina di tali "sottoprogetti" si rinvia alle schede allegate al P.O.F. (ciascun "sottoprogetto" è contenuto in una scheda specifica, ed analogo discorso riguarda gli eventuali Corsi di Formazione inseriti nel Piano di Formazione dell'Istituto).

Il Progetto Continuità orizzontale, informaticamente siglato come P16, rappresenta i percorsi progettuali rivolti "all'esterno": il coinvolgimento dell'utenza assume in particolare rilevanza finanziaria nell'erogazione di servizi integrativi a pagamento in favore degli alunni (preaccoglimento e post-scuola) oppure a vantaggio degli adulti (corsi a pagamento organizzati direttamente dall'Istituto); in quest'ultimo caso si tratta inoltre di un esempio di "Autofinanziamento" (perseguendo un aumento delle Entrate che consente al contempo di coinvolgere gli adulti della comunità in percorsi formativi e in iniziative di accentuazione dell'identità di Istituto e di permettere un risparmio rispetto ai costi di mercato). Le passività sono impossibili in entrambi i casi (Servizi e Corsi) in quanto le iniziative vengono attivate esclusivamente con un numero di richiedenti che garantisca la parità del conto economico.

I Progetti successivi rappresentano i fronti di impegno specifico, per precisa scelta di ordine culturale, pedagogico-didattico e sociale, con un corrispondente, adeguato, impegno economico. I Progetti specifici di coinvolgimento generale sono ora sette nel Programma Annuale, riferendosi a settori essenzialmente finanziati con contributi esterni: Educazione Motoria (P18), Musica (P19), Lingue straniere (P20), Intercultura (P21), Educazione Scientifica (P22), Uscite/Visite/Viaggi (P24) e Diritto allo Studio (P25). Quest'ultimo riunisce tutte le iniziative contenute nel POF con riferimento ai temi del Disagio, della Disabilità, della Dispersione e delle Difficoltà di apprendimento. La storia di ciascun Progetto è diversa, ma ciò che va sottolineato è il graduale estendersi di ciascuno a tutti gli ordini di scuola (fatta eccezione per il P.Lingue, che non coinvolge la Scuola dell'Infanzia); in ogni Progetto si prevede la spesa di specifiche risorse umane e materiali, per attività con gli alunni e per eventuali iniziative di formazione per i docenti, indispensabili per la effettiva pratica coerente in settori talvolta "dimenticati" nella scuola e ritenuti invece da noi essenziali per una formazione completa degli alunni.

I diversi Progetti hanno come fine la maturazione di atteggiamenti e comportamenti, attraverso esperienze dirette ed acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nei rispettivi campi: con diversi coinvolgimenti da parte delle singole sedi, in alcuni casi siamo di fronte alla progettualità più spiccatamente "di plesso", che annualmente viene ricalibrata ed orientata anche verso nuovi contenuti. Nei vari Progetti oltre alle spese di personale sono previste spese relative a beni e servizi, spese per interventi di esperti esterni ed eventuali interventi di formazione.

Va precisato che il Progetto Uscite/Visite/Viaggi (informaticamente siglato come P24) riguarda sì tutti gli ordini, ma essenzialmente le iniziative non sono coordinate tra loro, puntando comunque in tutti i casi

sull'ampliamento del fronte esperienziale degli alunni, ritenuto fondamentale per la maturazione sociale e culturale, attraverso il coinvolgimento pressoché totale degli alunni. Naturalmente in questo caso le spese riguardano essenzialmente l'acquisizione di servizi (e vengono affrontate grazie al contributo delle famiglie), sottolineando l'intervento finanziario che l'Istituto vuole comunque offrire per garantire la partecipazione degli alunni di famiglie con eventuali difficoltà economiche (attestantesi attorno al 10% circa del totale, grazie ai finanziamenti ottenuti dagli Enti Territoriali).

Va detto infine che la durata di tutte le Attività e di tutti i Progetti viene fissata sull'anno scolastico 2013-14, con la necessaria estensione fino al 31 dicembre 2014: ciò avviene da un lato per la necessaria corrispondenza tra esercizio finanziario e progettualità, e dall'altro perché i tempi di elaborazione del POF del prossimo anno scolastico (ottobre-novembre 2014) coincidono con i tempi dovuti per la determinazione del Programma Annuale 2015.

4) GLI STRUMENTI FINANZIARI

Com'è noto, ciascuna delle 3 Attività e ciascuno degli 8 Progetti vengono presentati nel Programma Annuale con una scheda descrittiva cui corrisponde una specifica scheda finanziaria.

A tale ultimo riguardo vanno quindi forniti i necessari elementi relativi agli **strumenti finanziari**, esplicitando le motivazioni che stanno alla base delle evidenze espresse sulle schede finanziarie, e chiarendo la relativa strategia realizzata dall'Istituto. Va evidenziato ancora una volta che l'intero importo fornito dallo Stato per gli istituti contrattuali più volte citati (Fondo di Istituto, Indennità di Amministrazione, etc.) e per i contratti di supplenza non rientrano più nel Programma Annuale "depauperando" il valore di quest'ultimo delle cifra corrispondente.

Le **entrate** previste alla data odierna per l'esercizio 2014 sono quindi le seguenti:

- 1) 209.784,54 Euro, quale Avanzo di Amministrazione, suddiviso in 184.508,34 Euro di Avanzo vincolato ed in 25.276,20 Euro di Avanzo non vincolato.
- 2) 5.189,33 Euro quale finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento ordinario dell'Istituto (finanziamento calcolato sulla base del D.M.n.21).
- 3) 16.848,39 Euro quale finanziamento da parte statale per la prosecuzione dell'appalto di pulizia nella Scuola dell'Infanzia.
- 4) 272,00 Euro quale finanziamento da parte dello Stato per gli alunni diversamente abili
- 5) 700,00 Euro quale contributo da parte della VI Circoscrizione di Trieste per le manifestazioni corali delle nostre scuole all'interno del comprensorio di Melara.
- 6) 35.000 Euro quale contributo delle famiglie per le Uscite, le Visite ed i Viaggi di Istruzione
- 7) 4.450,00 Euro quale contributo degli utenti per il saldo dei pagamenti assicurazioni, libretti scolastici e vendita delle magliette d'Istituto
- 8) 15.000,00 Euro quale contributo delle famiglie per il saldo dei servizi integrativi (Postscuola, Interscuola e Preaccoglimento), direttamente gestiti dall'Istituto ed attivati per l'a.s.2013-14 e per i corsi pomeridiani per adulti (sulla base dei relativi contratti già stipulati).
- 9) 8.150,00 per riscatto libri di testo, iscrizione Trinity,.
- 10) 50,00 Euro quali interessi attivi attesi nel 2014

Tutti i dati riportati sono stati forniti dal Direttore S.G.A.. Va detto che redazione del bilancio ad anno finanziario iniziato rende molto più facile la corrispondenza tra previsione e realtà, riducendo le difficoltà di stima previsionale altrimenti inevitabili.

Sul fronte delle **spese** la presente Relazione Illustrativa deve limitarsi a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione presenti (Avanzo e finanziamenti ad hoc), precisando che l'indirizzo generale formalizzato dal Consiglio di Istituto vuole innanzitutto la piena retribuzione di tutte le prestazioni aggiuntive del personale, necessarie per il Presidio del Servizio e per la realizzazione di tutti i progetti.

Si propone di confermare il limite di 2000 Euro, quale soglia di autonoma responsabilità del Dirigente Scolastico (senza la necessità del confronto formale fra tre preventivi): se tale decisione riguarda le procedure, i criteri di scelta dei contraenti da utilizzare in ogni caso (non necessariamente nell'ordine esposto) sono i seguenti:

- congruità del prezzo con riferimento al mercato (compresi eventuali dati CONSIP, in relazione all'oggetto specifico) e relativa economicità;
- affidabilità e credito professionale del contraente, documentato o risultante da precedenti rapporti contrattuali con l'Istituto.

Nel caso dei contratti siglati con esperti per lo svolgimento di attività didattico-formative va inoltre applicato il relativo Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto.

Una necessaria precisazione relativa alla formale definizione delle spese riguarda la voce **Z01 (Disponibilità finanziaria da programmare)**. Come indicato dal Ministero in essa sono stati accantonati sin dall'anno scorso i fondi ministeriali inizialmente vincolati rimasti nella disponibilità di bilancio dell'Istituto (minori spese effettuate per i contratti di supplenza e per quelli di appalto delle pulizie): tali fondi ammontano ora a complessivi 26.039,61 Euro e compensano integralmente i residui attivi statali, consentendoci di rimanere a riguardo in attesa di disposizioni senza patire alcun potenziale disavanzo.

Con riferimento alle **minute spese**, esse vengono autorizzate per gli acquisti urgenti di modesta entità: i relativi movimenti vengono delimitati alla cifra complessiva di 350 Euro reintegrabili.

Il **Fondo di Riserva**, infine, viene previsto secondo le indicazioni di legge.

5) RISULTATI DELLA GESTIONE IN CORSO E DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il collegamento procedurale con le gestioni degli anni precedenti previsto dal D.I. n.44 può trovare un'applicazione fondata sul confronto tra documenti con struttura omogenea (come nel presente caso) ed il confronto dei dati contabili riferiti a più esercizi può risultare utile.

Un dato che emerge dal confronto tra più esercizi successivi nei settori di maggiore spesa, riguarda il tendenziale mantenimento di un costante, elevato, livello delle spese (e relative entrate), per lo svolgimento delle Uscite, delle Visite Guidate e dei Viaggi di Istruzione, nonostante gli opposti propositi manifestati. Ciò esprime la difficoltà di trovare un nuovo equilibrio tra la promozione delle esperienze di carattere culturale, geografico, sportivo, ambientale e sociale da parte degli alunni e la condizione socio-economica dell'utenza: a tale situazione (elevata progettualità di settore) si cerca di rispondere con un costante aumento delle poste riservate ai contributi per le famiglie non abbienti (disciplinati utilizzando i Modelli ISEE) e tramite l'utilizzo di specifici Fondi sociali creati utilizzando i contributi degli Enti Territoriali.

Con riferimento all'incidenza finanziaria dei singoli Progetti (sempre considerata nella rilevanza effettiva – comprensiva cioè degli interventi M.E.F.-), va segnalata l'incidenza del Progetto Continuità Orizzontale (P16) e del citato Progetto Uscite/Visite/Viaggi (P24) che prevedono per loro natura un livello di spese molto elevato; anche il P25 (Diritto allo studio) raggiunge cifre consistenti per il fatto di riunire tutte le progettualità indirizzate a prevenire il disagio e le difficoltà presenti tra gli alunni, mentre l'alto livello di spesa del Progetto Lingue (P20) si giustifica per il suo comprendere anche le attività di ricerca connesse con il progetto di promozione della lingua slovena (con l'iscrizione dell'Istituto tra gli enti di ricerca), operazione sostenuta da numerosi finanziamenti e da una ricca attività di rete.

La **capacità di spesa** fatta registrare dall'Istituto continua ad essere in ogni caso molto positiva, come emerge annualmente dalle evidenze del Conto Consuntivo, ferma restando l'ineliminabile incongruenza tra la cadenza finanziaria fissata nell'anno solare e quella progettuale e professionale ovviamente basata sull'anno scolastico (già qui sottolineata) che rende più difficile l'annuale Monitoraggio di confronto obiettivi – spese – risultati.

Sul fronte delle entrate, va segnalato che fortunatamente, l'Istituto continua ad avere successo con le sue politiche di reperimento di finanziamenti aggiuntivi (vedi Monitoraggio 2013, "Fonti aggiuntive di finanziamento"): in ciascun anno scolastico tali risorse aggiuntive sono state equamente divise tra i due esercizi finanziari di riferimento, e sono state determinate dall'avvio di una sistematica ricerca di finanziamento a vantaggio dei Progetti presenti nel POF, indirizzata agli organismi centrali e periferici del Ministero e ad alcuni Enti Locali, oltre alle già citate iniziative di Autofinanziamento. A tale ultimo riguardo va segnalato il successo dell'operazione decisa dal Consiglio di Istituto per l'avvio dell'a.s. 2013-14: a fronte della critica situazione finanziaria determinata dalla riduzione secca dei fondi ministeriali, è stato chiesto alle famiglie un contributo volontario minimo di 5 Euro per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse sedi, con particolare riferimento alla cosiddetta "progettualità di plesso". È stato ben chiarito che nessuno era obbligato al versamento ed il risultato finale (contando su 800 alunni) è stato di poco inferiore ai 4.000 Euro, dove la generosità aggiuntiva di alcuni (con versamenti superiori ai 5 Euro) ha compensato le difficoltà economiche o l'indisponibilità di pochissimi.

Va inoltre sottolineato il tentativo operato dal nostro Istituto di porsi in un'ottica di controllo dei risultati, monitorando sin dall'avvio dell'Autonomia l'andamento dei diversi Progetti, utilizzando parametri oggettivi legati però in maggior parte ad aspetti non economici (numero alunni coinvolti, numero docenti coinvolti,

numero ore di determinate attività, etc.). Ci si riferisce al più volte citato Monitoraggio, di cui viene allegata l'ultima edizione. Si tratta dell'ambiziosa premessa di quello che si viene profilando come l'impegno richiesto a tutte le scuole italiane nel processo di autovalutazione, in un'ottica di rendicontazione sociale, che appare anche per il nostro Istituto come uno degli obiettivi da perseguire per il futuro.

Formalizzazione dd. 11 febbraio 2014 in sede di Giunta Esecutiva.

Il Presidente della Giunta esecutiva
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

QUADRO COMPLESSIVO (mod.A),
SCHEDE TECNICHE E SCHEDE FINANZIARIE (mod.B)
PROGRAMMA ANNUALE 2014

PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2014

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi
01	Avanzo di amministrazione presunto	209.784,54
	01 Non vincolato	25.276,20
	02 Vincolato	184.508,34
02	Finanziamenti dallo Stato	22.309,72
	01 Dotazione ordinaria	22.309,72
	02 Dotazione perequativa	0,00
	03 Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04 Altri finanziamenti vincolati	0,00
	05 Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	0,00
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00
	01 Dotazione ordinaria	0,00
	02 Dotazione perequativa	0,00
	03 Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04 Altri finanziamenti vincolati	0,00
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni	700,00
	01 Unione Europea	0,00
	02 Provincia non vincolati	0,00
	03 Provincia vincolati	0,00
	04 Comune non vincolati	0,00
	05 Comune vincolati	700,00
	06 Altre istituzioni	0,00
05	Contributi da privati	62.600,00
	01 Famiglie non vincolati	0,00
	02 Famiglie vincolati	62.600,00
	03 Altri non vincolati	0,00
	04 Altri vincolati	0,00
06	Proventi da gestioni economiche	0,00
	01 Azienda agraria	0,00
	02 Azienda speciale	0,00
	03 Attività per conto terzi	0,00
	04 Attività convittuale	0,00
07	Altre entrate	50,00
	01 Interessi	50,00
	02 Rendite	0,00
	03 Alienazione di beni	0,00
	04 Diverse	0,00
08	Mutui	0,00
	01 Mutui	0,00
	02 Anticipazioni	0,00
Totale entrate		295.444,26

SPESE

Aggr.	Voce	Importi
A	Attività	81.991,69
	A01 Funzionamento amministrativo generale	29.730,00
	A02 Funzionamento didattico generale	52.261,69
P	Progetti	187.112,96
	P16 Continuità orizzontale (fam., servizi, territ.)	34.722,80
	P18 Educazione Motoria	31.403,28
	P19 Musica	7.028,74
	P20 Lingue Straniere	27.929,53
	P21 Intercultura	3.410,43
	P22 Educazione Scientifica	696,68
	P24 Uscite/ Visite/Viaggi	64.028,15
	P25 Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Disper.)	17.893,35
R	Fondo di riserva	300,00
	R98 Fondo di riserva	300,00
Totale spese		269.404,65
Z	Z01 Disponibilità finanziaria da programmare	26.039,61
Totale a pareggio		295.444,26

Predisposto da Dirigente in data 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Proposto dalla Giunta Esecutiva l'11 febbraio 2014

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
 Andrea Avon

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 13 febbraio 2014

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione Attività

Indicare Codice e denominazione dell'attività

A01FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Direttore SGA (Dirigente Scolastico per singoli settori)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

L'obiettivo in questo caso è rappresentato dall'assolvimento degli impegni istituzionali non direttamente collegati all'offerta formativa dell'Istituto ed il personale prioritariamente coinvolto è costituito dal dirigente, dal Direttore S.G.A. e dal personale di Segreteria nelle loro ordinarie funzioni.

E' previsto l'acquisto di tutto il necessario per il funzionamento amministrativo (carta, cancelleria, registri, libretti, assicurazione, etc.) e la contabilità (spese bancarie, etc.). Sono inoltre ricomprese le attività necessarie all'ordinario funzionamento informatico della Segreteria (software, rinnovi informatici), alla gestione dei compiti di comunicazione, informazione e rappresentanza (strumenti di comunicazione interna, avvisi all'utenza, ospitalità, etc.), all'assolvimento dei compiti di pulizia (strumenti specifici e materiale di consumo), all'eventuale manutenzione e potenziamento degli spazi comuni non didattici, alle dotazioni eventualmente necessarie per il personale (divise, cartellini, etc.). Qui rientrano inoltre le risorse necessarie per un costante miglioramento dell'organizzazione relativa alla Sicurezza e parimenti, con i fondi erogati dallo Stato, per l'effettuazione delle visite fiscali, per la gestione dell'Appalto per i Servizi di pulizia e per le spese relative ai Revisori dei conti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Il Comune di Trieste è tenuto a corrispondere i finanziamenti necessari per l'assolvimento dei compiti di pulizia e per l'acquisto di cancelleria. Il Direttore SGA va dotato di un fondo per le minute spese (350 Euro), per tutte le attività. Parimenti verranno qui imputate eventuali assegnazioni da parte dell'Ente Locale per la manutenzione ordinaria degli edifici, che verranno utilizzate secondo il criterio della priorità funzionale rispetto all'attività didattica.

Per quanto riguarda la Sicurezza e le condizioni di lavoro del personale i residui fondi devono essere impegnati quest'anno essenzialmente per gli obbligatori percorsi di formazione e per gli eventuali interventi del medico competente ex L.626.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

A	01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE
----------	-----------	--

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	10.431,61	
02		Finanziamenti dallo Stato	18.798,39	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	450,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	50,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			29.730,00	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	0,00	
02		Beni di consumo	6.175,00	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	19.400,00	
04		Altre spese	1.000,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	2.700,00	
07		Oneri finanziari	455,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			29.730,00	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

A02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suoi delegati

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

L'obiettivo fondamentale è rappresentato in questo caso dal regolare funzionamento dell'attività scolastica. La tabella contenuta nel P.O.F. sotto il titolo "Presidio del servizio" indica tutti gli incarichi di coordinamento e responsabilità fissati a tal fine, comprendendo anche alcuni dei docenti con funzioni strumentali ed alcune prestazioni afferenti la Sicurezza. Vengono inoltre ricomprese nell'Attività didattica generale tutte le prestazioni aggiuntive del personale ATA (incarichi specifici ed intensificazioni delle prestazioni), contenute nel relativo Piano delle Attività sulla base delle previsioni indicate nel Contratto integrativo di Istituto.

Nella stessa scheda A02 sono inoltre ricomprese anche le attività di "Informatica" e di "Biblioteche" e da quest'anno anche il Coordinamento verticale (vedi Schede P.O.F. P15), qui inserite in quanto, di per sé, non destinatarie di finanziamenti esterni specifici.

Si comprendono infine anche le attività relative al Comodato libri di testo, alla fornitura di magliette all'utenza ed alla Rete Iqbal-Bartol-Weiss con riferimento alle attività di formazione.

NOME SETTORE	h N. I. F.I.S.	h N. I. #	€ F.S. M.O.F.	€ F.S. altre fonti Cedolino	h N. I. Presidio dirottate altri P	€ ATA F.I.S.	€ ATA M.O.F.	€ ATA #	Eventuali note
Presidio del servizio Docenti	843	643	1.300	Vedi P25	238	/	/	/	Vedi tabella nel POF
Piano Attività ATA	/	/	/	/	/	3.865	1.119	3.500	Vedi tabella Contrattaz.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Le prestazioni del personale relative al Presidio del servizio sono solo in parte a carico del M.E.F., così come avviene per le prestazioni accessorie del personale ATA, stante la drastica riduzione del MOF. Oltre a quanto indicato nella tabella al punto 1.3, sono ricomprese in A02 le spese relative al Comodato gratuito dei libri di testo, al noleggio dei fotocopiatori, alla L.R. n.10, alle magliette di Istituto ed alla Rete Iqbal-Bartol-Weiss.

Nella tabella riportata al punto 1.3 naturalmente gli importi espressi con riferimento a F.I.S. e M.O.F. si intendono Lordo Lavoratore e vengono spesi attraverso il c.d. "cedolino unico", senza passare nel Bilancio di Istituto.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

A	02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE
----------	-----------	---

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	40.322,36	
02		Finanziamenti dallo Stato	2.939,33	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	9.000,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			52.261,69	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	18.505,14	
02		Beni di consumo	18.554,40	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	11.067,15	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	4.135,00	
Totale spese progetto			52.261,69	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P16 PROGETTO CONTINUITA' ORIZZONTALE (con utenza e territorio)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato(Grossano)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

OBIETTIVI: 1)Arricchimento culturale e sociale dell'intera comunità scolastica ed autofinanziamento di Istituto, attraverso la strutturazione di corsi a pagamento per adulti in ambito motorio, tenuti da insegnanti dell'Istituto (Osvaldini, Milocco, Pagnotelli), a condizione di garantire il pareggio economico. 2)Erogazione diretta di servizi integrativi per l'utenza (Preaccoglimento, Post-scuola) nei casi in cui l'Ente Locale si sia rivelato indisponibile e l'utenza abbia aderito alla necessità di sostenerne i costi.

RISORSE UMANE: 1)La docenza (previste 50 ore per ciascuno dei due Corsi di Ginnastica e 60 per il Corso di Danza) viene retribuita con 36 Euro orari (loro dipendente) e la direzione del corso con 200 Euro forfetari, mentre l'intensificazione delle prestazioni del personale Collaboratore Scolastico comporta 250 euro per il prolungamento dei turni fino alle ore 20.00 e le spese di lavoro straordinario per la pulizia aggiuntiva –cui vengono parificati gli eventuali incarichi ausiliari affidati all'esterno per indisponibilità dei Collaboratori-; il relativo impegno del personale di Segreteria rientra invece nel Piano delle Attività del personale ATA -A02-. 2) Anche in questo caso il Piano delle Attività A.T.A. (A02) indica le retribuzioni aggiuntive erogate dall'Istituto (250 € annue L.L. per giornata settimanale di Postscuola; ciascun servizio rientra inoltre nella sfera di competenza del docente Coordinatore di sede.

BENI E SERVIZI: 1) L'intera somma collocata in questa Scheda per l'acquisto di beni di consumo proviene dall'eventuale avanzo della gestione precedente: esso condurrà, una volta retribuite le spettanze, alla formazione di "utili" da reinvestire all'inizio dell'a.s.2014-15. 2) I servizi integrativi implicano contratti tra Istituto ed esterni che offrono il relativo servizio, il cui costo rientra pertanto in modo vincolato nel bilancio di Istituto

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Per le iniziative di cui ai n. 1 in ogni caso il Consiglio di Istituto assume sotto la responsabilità di bilancio le iniziative, ferma restando la loro pianificazione nei limiti della parità economica autonoma; va detto inoltre che il Progetto Autofinanziamento prevede anche altre iniziative (per esempio la fornitura delle magliette di Istituto e la raccolta di offerte in cambio del dono di prodotti degli alunni nell'ambito di specifici progetti) che contabilmente ricadono nelle rispettive Schede di Progetto del Programma Annuale. Per le attività relative al n.2, l'incidenza contabile dei servizi avviati da settembre 2013 viene calcolata nel P.A. 2014 sino al termine dei relativi contratti (giugno 2014) e l'operazione si risolve per l'Istituto essenzialmente in una "partita di giro" tra entrate ed uscite, dove l'eventuale minimo avanzo viene reinvestito per la funzionalità dei relativi servizi.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	16	CONTINUITA' ORIZZONTALE (fam., servizi, territ.)
----------	-----------	---

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	19.722,80	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	15.000,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			34.722,80	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	16.713,94	
02		Beni di consumo	6.008,86	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	12.000,00	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			34.722,80	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P18 PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Riccesi, Osvaldini, Pagnotelli)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	h C.S. ≠	Fondi per acquisto beni	Fondi per acq. servizi	Note
Subprogetto: Gioco e Sport (Sc.Infanzia e Sc.Primaria)	Riccesi						F.S. = € 1.300 LL con MOF
Giochi motori Inf/Prim	Bossi		7				
3S Primaria	Riccesi						A costo zero
Pallamano	Riccesi						A costo zero
Happy Hockey	Riccesi						A costo zero
Canoa	Riccesi						A costo zero
Orienteering	Riccesi					400	
Gioco e sport C.Cologna	Riccesi						A costo zero
Resp. Palestra (in Presidio A02)	Riccesi	12					
Subprogetto: Centro Sportivo Scolastico (Sc.Secondaria)	Osvaldini						
Avviamento sport	Osvaldini			(150)			Con fondi MIUR e utili dai Corsi di autofinanziam.
Rismondiadi	Osvaldini			(30)	186		
Allenamenti	Osvaldini			(120)			
Subprogetto: Sport Integrato	Pagnotelli						A costo zero
Festa regionale S.I.	Pagnotelli	6					
Premiazioni S.I.	Pagnotelli		A recup.				
Conoscenza regole S.I.	Pagnotelli						A costo zero
TOTALE P18		18	7	(300)	186	400	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni, fatta eccezione per la Funzione Strumentale ed i fondi istituzionali per il Centro Sportivo Scolastico. Le prestazioni esterne si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di esperti in ambito motorio.

Si segnala inoltre che nel P18 è compresa anche la gestione dei fondi per la provincia di Trieste, sotto la responsabilità decisionale dell'U.S.R. Friuli Venezia Giulia, per lo svolgimento dei Giochi Sportivi studenteschi.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	18	EDUCAZIONE MOTORIA
----------	-----------	---------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	31.403,28	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	0,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			31.403,28	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	743,13	
02		Beni di consumo	640,09	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.900,00	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	24.120,06	
Totale spese progetto			31.403,28	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P19 PROGETTO MUSICA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Stopper)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi per acquisto beni	Fondi per acq. servizi	Note
Coordinamento/rete istituti	Stopper	50				
Canto Corale Infanzia	Stopper		12			
Danze ORFF	Quartana	2	10			
Coro Pertini classi 3-4-5	Stopper		16			
Coro Pertini classi 1-2	Stopper		4			
Coro Collodi classi 3-4-5	Stopper		16			
Coro Collodi classi 1-2	Stopper		4			
Canto Corale Rismondo	Stopper		16+ (29)			29 h in orario servizio
Gruppo Strum. Rismondo	Stopper		26	80		
Invito all'opera	Stopper		(20)			20 h in orario servizio
Corso Formazione	Delise				446,44	
Resp.Laboratori (in Presidio A02)	Stopper	20				
TOTALE P19		72	104	80	446,44	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	19	MUSICA
----------	-----------	---------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2014	2015
01	Avanzo di amministrazione presunto	6.328,74	
02	Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	700,00	
05	Contributi da privati	0,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
Totale risorse progetto		7.028,74	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2014	2015
01	Personale	6.502,30	
02	Beni di consumo	80,00	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	446,44	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto		7.028,74	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P20 PROGETTO LINGUE STRANIERE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Goruppi e Cavaion)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi per acquisto beni	Fondi per acq. servizi	Note
Progetto Lingue	Goruppi					
Funzione Strumentale	Goruppi	50				
Preparazione esame inglese	Napoli		9			
L'Europa siamo noi	Martella	12	8			
Corsi Trinity Medie	Goruppi					
English Teaching Theatre	Goruppi					
Resp.Lab/Gruppi (in Presidio A02)	Goruppi	22				
Subprogetto: Sloveno	Cavaion					
Funzione Strumentale	Cavaion	40		346		
Tu smo doma Pertini	Spadaro	11				
Tu smo doma Collodi	Cavaion	5	10			
Tu smo doma Rismondo	Cavaion	25				
Moduli interdisc. scienze-sloveno	Squassino					A costo zero
TOTALE P20		165	27	346		

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni. I servizi si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di esperti esterni di madrelingua, mentre si segnala che la ricerca in Rete per l'insegnamento dello Sloveno si avvale di 7.100 Euro ottenuti dalla Regione per il Progetto Speciale e di 4.000 Euro frutto della vittoria del Label europeo 2013 e tale budget non è compreso nel punto 1.3

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	20	LINGUE STRANIERE
----------	-----------	-------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	24.779,53	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	3.150,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			27.929,53	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	17.534,60	
02		Beni di consumo	314,93	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	10.080,00	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			27.929,53	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P21 PROGETTO INTERCULTURA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Cavaion)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi per acquisto beni	Fondi per acq. servizi	Note
Funzione Strumentale (vedi P20)	Cavaion	(40)				Retribuzione in P20
Intercultura Collodi	Cavaion	9				
Mediazione linguistica	Cavaion				313	
Integrazione ed accoglienza	Cavaion	12				
Danzare Teatrando	Milocco	15	45			
Invito al Teatro	Pagnotelli					A costo zero
TOTALE P21		36	45	0	313	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni. Le prestazioni esterne si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di mediatori linguistici e culturali.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	21	INTERCULTURA
----------	-----------	---------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	3.410,43	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	0,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			3.410,43	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	2.926,05	
02		Beni di consumo	191,00	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	293,38	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			3.410,43	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P22 PROGETTO EDUCAZIONE SCIENTIFICA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Angeloni)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi per acquisto beni	Fondi per acq. servizi	Note
Coordinamento	Angeloni					A costo zero
Frutta nelle scuole	Mione					A costo zero
Orto a scuola	Pison					A costo zero
Rally matematico	Alzetta	8				
Resp.Lab/Gruppi (in Presidio A02)	Angeloni	22				
TOTALE P22		30	0	0	0	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	22	EDUCAZIONE SCIENTIFICA
----------	-----------	-------------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Avanzo di amministrazione presunto	696,68	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	0,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			696,68	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	696,68	
02		Beni di consumo	0,00	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	0,00	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			696,68	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P24 PROGETTO USCITE/VISITE/VIAGGI

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suo delegato (Grossano, coordinatori di sede, responsabili di iniziativa)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

OBIETTIVI: Realizzazione di tutte le uscite sul territorio in orario scolastico tramite scuolabus a pagamento, quando tale soluzione garantisce la miglior riuscita dell'iniziativa. Realizzazione delle uscite prolungate (oltre l'orario d'obbligo) di un solo giorno organizzate dalle singole classi/sezioni e realizzazione dei viaggi di istruzione (settimana verde, settimana bianca e viaggi); le iniziative vanno considerate attività curricolari secondo i criteri fissati dal Consiglio di Istituto, al fine di arricchire significativamente il fronte esperienziale degli alunni di tutti gli ordini di scuola, garantendo situazioni di convivenza orientata, basata sulla programmazione di classe. Per la totalità di tale iniziative è obbligatorio il rispetto delle scadenze e delle procedure previste.

RISORSE UMANE: Coordinamento generale del dirigente e del Vicario, un docente coordinatore per sede (Scieghi, Trevisan C., Aragona e Napoli) per raccolta documentazioni, oltre a tutti i colleghi responsabili delle singole iniziative (6 ore forfetarie per ciascun viaggio con pernottamento, per un totale di 18 ore previste). Per la realizzazione delle iniziative con gli alunni sono coinvolti tutti i docenti partecipanti (con i rimborsi del caso e con una retribuzione forfetaria per ogni giornata spesa nei Viaggi di Istruzione).

BENI E SERVIZI: Circa 61.000 Euro previsti per la realizzazione delle iniziative a cura delle agenzie di servizi prescelte comprensivi di circa 4.500 Euro ad anno scolastico per i contributi dell'Istituto alle famiglie non abbienti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Il Consiglio di Istituto intende confermare il corposo intervento di supporto alle famiglie con difficoltà economiche (con documentazione ISEE), stante il tendenziale aumento delle cifre di partecipazione comprensive di tutte le spese vive necessarie (pernottamento docenti, etc.). Il costo relativo al supporto delle famiglie con difficoltà economiche viene sostenuto con la disponibilità di Istituto (circa 4-5.000 Euro per anno scolastico) ottenuta attraverso contributi ad hoc da enti esterni.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	24	USCITE/VISITE/VIAGGI
----------	-----------	-----------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2014	2015
01	Avanzo di amministrazione presunto	29.028,15	
02	Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05	Contributi da privati	35.000,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
Totale risorse progetto		64.028,15	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2014	2015
01	Personale	3.072,01	
02	Beni di consumo	0,00	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	60.956,14	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto		64.028,15	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013-14
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P25 P. DIRITTO ALLO STUDIO (Disagio, Disabilità, Dispersione ed altri interventi)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suoi delegati

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h Ins. ≠	h N. I. cedol.	h Ins. cedol.	Fondi per acq. beni	Fondi per acq. servizi	Note
Recupero II Pertini	Rossanda		16					
Recupero III Pertini	Vidonis		8					
Recupero Alunno BES	Vidonis				8			Con A.Rischio 2014
Recupero IV Pertini	Dessardo				15			Con A.Rischio 2014
Recupero IV Collodi	Palazzi		16					
Recupero V Collodi	Alzetta		16					
Helpdesk (Classi I-II)	Napoli		60					
Recupero Francese I-II	Martella				10			Con A.Rischio 2014
Recupero Tedesco II	Mucchino				5			Con A.Rischio 2014
Recupero Inglese III	Sposito				5			Con A.Rischio 2014
Recupero Matematica III	Sollazzi				5			Con A.Rischio 2014
Orient. (previsto in Presidio A02)	Perich	5+5	10		15			Con A.Rischio 2013
Orientamento: Laborat. esperienziali	Bearzot	10						
Subprogetto: Handicap								
Funzione Strum. (in Presidio A02)	Ribaudo	Forfait						€ 926 LL con A.R.'13 € 747 LL con MOF
Coord. di sede (in Presidio A02)	Ribaudo				57			Con A.Rischio 2013
Subprogetto: DSA								
Funzione Strum. (in Presidio A02)	Palazzi				30			Con A.Rischio 2013
Coord. di sede (in Presidio A02)	Palazzi				40			Con A.Rischio 2013
Sportello DSA Tematico	Palazzi				20			Con A.Rischio 2013
Accoglienza famiglie DSA	Palazzi	12						
TOTALE P25		32	126	0	210	0	0	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2013-14 con possibile estensione al 31 dicembre 2014

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni o dei finanziamenti riferiti alle Aree a rischio (che, in quanto retribuiti tramite la procedura del "cedolino unico", non hanno riscontro nella Scheda finanziaria). A quest'ultimo riguardo si precisa che il finanziamento 2013 riferito alle Aree a rischio è già noto, mentre per il 2014 esso è stato stimato in 4.000 Euro L.S.

Trieste, 05 febbraio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2014

Progetto/Attività

P	25	DIRITTO ALLO STUDIO (Disagio, Disabilità, Dispersione e altri interventi)
----------	-----------	--

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2014	2015
01	Avanzo di amministrazione presunto	17.621,35	
02	Finanziamenti dallo Stato	272,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05	Contributi da privati	0,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
99	Partite di giro	0,00	
Totale risorse progetto		17.893,35	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2014	2015
01	Personale	6.618,43	
02	Beni di consumo	2.674,92	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	0,00	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	8.600,00	
99	Partite di giro	0,00	
Totale spese progetto		17.893,35	

Data: 05.02.2014

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

ALLEGATI

- **Indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione adottati dal Consiglio di Istituto per il P.O.F. 2013-14**
- **P.O.F. 2013-14**
- **Monitoraggio 2013**
- **Modello J. (Avanzo di Amministrazione effettivo alla data del 31 dicembre 2013).**

(L'intera documentazione contabile, le singole schede relative ai sottoprogetti del P.O.F. ed ogni altro elemento ritenuto utile sono depositati in Segreteria)